

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP0000000068.

Descrizione dell'intervento

Il plesso scolastico "Cappella Vecchia" è ubicato in Via Pioppazze nel Comune di Sarno. Al plesso si accede sia da via Pioppazze (ingresso principale) che da via I° Starzella (ingresso secondario), posti a due quote differenti. Il plesso si compone attualmente di due corpi di fabbrica realizzati con modalità costruttive ed in epoche differenti. Si individuano quindi due corpi di fabbrica così distinti:

- CORPO A, di più remota costruzione, edificato intorno agli anni 60', costituito da due piani fuori terra rispetto a via Pioppazze ed in minima parte con piano interrato visibile dall'ingresso secondario di via I° Starzella. Detto corpo è stato realizzato sostanzialmente in muratura portante di tufo e solai del tipo latero-cementizi gettati in opera. Il sistema costruttivo è consono alle tipologie dell'epoca, in particolare detto corpo è costituito da fondazioni in muratura in pietrame disordinata. Al di sopra delle pareti di fondazione furono realizzati dei cordoli di coronamento in calcestruzzo debolmente armato. Al di sopra delle pareti di fondazione si elevano le pareti perimetrali, del piano terra in muratura a conci di tufo. Per una parte di detto piano, a forma di C, furono realizzati dei solai in opera latero-cementizi a coperture delle aule del piano terra. La parte centrale residuale del piano terra fu lasciata libera da solai del piano terra in modo da formare un grande atrio. Al piano primo prosegue la tessa tipologia costruttiva, sempre in muratura a conci di tufo. Il solaio di copertura fu realizzato sempre del tipo latero cementizio gettato in opera. Il collegamento tra i due piani è garantito mediante una scala in c.a. con travi a ginocchio innestate nella muratura portante e gradini a sbalzo.

- CORPO B, accostato al CORPO A, con giunto sismico, di più recente costruzione, edificato intorno agli anni 80', costituito da tre piani fuori terra rispetto all'ingresso secondario di via I° Starzella. Detto corpo è stato realizzato sostanzialmente con struttura a telaio costituita da pilastri e travi in c.a. e solai del tipo latero-cementizi gettati in opera.

Al piano terra del corpo A ed al piano primo del corpo B, che si trovano allo stesso livello, sono ubicate le aule ed i laboratori, mentre al piano primo del corpo A e al secondo del corpo B, che si trovano allo stesso livello, sono ubicate altre aule e refettorio per la scuola dell'infanzia. Al piano terra del CORPO B (con ingresso via I° Starzella) sono ubicati gli uffici di Segreteria e Direzione. Il collegamento tra i diversi livelli è garantito da n.2 scale interne una per il CORPO A e l'altra per il CORPO B. L'edificio è dotato di scala di emergenza esterna in ferro, posizionata sul lato ovest del CORPO A. Il plesso scolastico presenta spazi esterni collocati sia sul lato dell'ingresso principale sia lateralmente in corrispondenza dell'ingresso agli uffici amministrativi; entrambi vengono utilizzati per il solo parcheggio degli autoveicoli. Gli impianti elettrico e idrico esistenti a servizio dell'edificio sono molto vetusti e non a norma, richiedono di fatto continua manutenzione. Manca l'impianto antincendio. È presente un impianto fotovoltaico, non funzionante.

Dopo un'attenta analisi dello stato dei luoghi sono state riscontrate:

forti criticità strutturali dell'immobile;

presenza di bagni non adeguatamente dimensionati e troppo distanti dalle aule, che vengono utilizzati come depositi ed archivi;

inadeguatezza del numero di aule per il numero di alunni in crescita;

presenza di numerose barriere architettoniche ed assenza di un ascensore;

manca di una palestra;

presenza di un unico accesso utilizzabile dagli alunni, che causa congestionamento del traffico durante gli orari di apertura e chiusura della scuola;

inadeguatezza delle aule per favorire la realizzazione di attività pratiche / speciali nonché l'autonomia

degli alunni della scuola dell'infanzia;

l'attuale immobile è sottodimensionato rispetto al numero di alunni che lo frequenta e le partizioni dei locali interni non rispettano i requisiti dimensionali di cui al **DM del 18.12.1975** n. 412.

L'intervento di cui trattasi si realizzerà mediante **demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio esistente**. Il progetto prevede due ingressi separati ed autonomi per ciascun ciclo di studio per una migliore distribuzione dei flussi degli utenti e riduzione del congestionamento del traffico durante gli orari di apertura e chiusura della scuola. È previsto l'ingresso della scuola dell'infanzia dal lato via Pioppazze, mentre l'ingresso per la scuola primaria avverrà da via Starzella mediante scale e ascensore.

Le aule della scuola dell'infanzia sono state collocate tutte al piano terra e sono state pensate per essere adeguate alle esigenze dei più piccoli e per favorire l'autonomia del bambino, nonché la realizzazione di attività pratiche / speciali sia di tipo individuale che di gruppo, con possibilità di creare angoli e laboratori differenziati. Sono inoltre previsti un locale portineria/guardiola specifico per l'ingresso della scuola dell'infanzia, la mensa con i relativi servizi e uno spazio "assistenza" che rispettano il dimensionamento minimo e la presenza di spogliatoi, lavanderia e wc per gli educatori. Tutte le aule e lo spazio per le attività libere collaterali all'attività didattica presentano ampie aperture verso il giardino della scuola, da attrezzare per attività di orti didattici, con spazi per il gioco e le letture all'aperto. La mensa, posta al piano terra lato via Starzella, è pensata per la convivialità, l'esperienza di integrazione e l'educazione alimentare ed in una posizione facilmente accessibile dall'esterno per la consegna dei pasti. L'edificio ospita un giardino d'inverno che rappresenterà anche un pozzo di luce per tutti i piani dell'edificio, grazie alla presenza di ampie vetrate e finestre per il ricircolo dell'aria. Al piano della scuola dell'infanzia si potrà accedere all'area nella quale si prevede pavimentazione antiscivolo drenante alternata al manto erboso, dove verranno piantati alberi caducifoglie per approfondire le tematiche legate alle quattro stagioni. Si prevede anche l'istallazione di sabbie e materiale didattico adatto agli spazi esterni, nei quali proporre meravigliose attività pratiche, che integrano gli spazi interni alle aule già dedicati alle attività pratiche.

Per quanto riguarda la scuola primaria al piano primo sono presenti dieci aule per la didattica, servizi per studenti e per gli insegnanti, nonché gli spazi per la direzione didattica, facilmente accessibile dall'ingresso di via Starzella attraverso le scale e l'ascensore. Al piano secondo è prevista un'altra aula per le attività didattiche con i relativi servizi igienici ed una importante superficie per le altre attività collaterali all'insegnamento, quali la biblioteca, la mensa, l'aula interciclo e l'aula per le attività collettive, integrative e parascolastiche. Le superfici destinate a tali attività collaterali e alla direzione didattica ricreative verranno compartimentate in tutti i piani, sia per rispettare la normativa antincendio che per permettere l'utilizzo delle stesse come centro civico e per ospitare attività culturali e comunitarie, senza interferire con le attività curricolari.

Il tetto della scuola verrà realizzato completamente calpestabile e su due livelli differenti. Il livello più alto sarà destinato ad accogliere i pannelli fotovoltaici e gli impianti a servizio sia della scuola dell'infanzia che di quella primaria. Gli spazi esterni in prossimità degli ingressi saranno utilizzati per il parcheggio delle auto, mentre quelli a ridosso delle aule dell'infanzia saranno utilizzati per ulteriori attività pratiche e libere all'aperto.

Come si evince dalle tabelle dell'allegato j, l'edificio di nuova costruzione vede rispettato il dimensionamento minimo secondo il DM 18/12/1975 sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria, che per la direzione didattica, che per la palestra.